

**ATTENTI
a
mici
cani!**



Durante le passeggiate portate con voi una bottiglietta con una miscela di acqua e acqua ossigenata. In caso di ingestione di veleno fate bere il liquido al cane: vomiterà e guadagnerete minuti preziosi. Se la passeggiata sarà tranquilla, potrete usarla per lavare i suoi bisogni.



Consigli pratici

Tenete il cane a vista, non lasciatelo vagare senza controllo fuori dalla vostra abitazione e abituate il cane al guinzaglio durante le vostre passeggiate. L'utilizzo della museruola può tutelare il cane in caso di rinvenimento di bocconi avvelenati. Segnalate subito l'ubicazione alle Autorità competenti.

Nel caso di un sospetto avvelenamento di un animale domestico, portatelo immediatamente dal veterinario più vicino e non tentate rimedi fai da te. E' fondamentale agire sin dai primi sintomi.



Come si riconoscono le esche avvelenate?

Un boccone avvelenato è un'esca mortale imbottita di veleno. Può presentarsi sotto diverse forme: carcasse di piccoli volatili imbottiti di veleno, uova avvelenate, salsicciotti imbottiti di veleno, pezzi di prosciutto avvelenati, spugne fritte, polpette di carne cruda miscelate a veleni, chiodi, puntine, frammenti di vetro o altro materiale tagliente.

Cosa fare?

Portate immediatamente il cane dal veterinario. Vigè l'obbligo, per il proprietario dell'animale, di sporgere denuncia alle Autorità. Per i cittadini che ritrovano eventuali bocconi avvelenati è importante non agire soli ma avvisare le Autorità competenti. Non manipolate a mani nude l'esca rinvenuta.



Sintomi da avvelenamento

Antigelo: vomito e sete intensa con movimenti scoordinati e tachicardia;
Stricnina: accessi simil tetanici violenti, con rigidità estensorie;
Antiparassitari: sindromi eccitatorie convulsive, ipersecrezione salivare, vomito e diarrea;
Topicidi: sindromi emorragiche.



"Chiunque, per crudeltà cagioni la morte di un animale è punito con la reclusione da quattro mesi a due anni e sanzioni da 5.000 a 30.000 euro" (Legge 189/20014).

